

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

LUSETTI e VERNETTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Mediaset, azienda di proprietà del Presidente del Consiglio dei ministri, ha recentemente ceduto a British Telecom il 9 per cento circa di Blu, in forza di una *put option*, riservata e sconosciuta agli altri soci di Blu, ottenendone in questo modo il completo rimborso del capitale e liberandosi di una partecipazione azionaria gravata da forti perdite;

già l'esistenza di questa opzione, come riferiscono organi di stampa tra cui *Corriere della Sera* e *Repubblica*, configura da parte del gruppo Mediaset lo svolgimento di una funzione di *portage* nell'operazione Blu, più che di una convinta partecipazione industriale;

risulta agli interroganti che gli altri soci di Blu abbiano appreso con stupore e disappunto dell'esistenza di questo patto riservato fra Mediaset e British Telecom, viste le difficili condizioni economiche in cui versa Blu e le condizioni di privilegio così acquisite dal Gruppo di proprietà di Silvio Berlusconi;

varie notizie giornalistiche hanno riportato che sarebbe nelle intenzioni del Governo nei confronti del gruppo Enel, di cui l'azionista di controllo è lo Stato italiano in ragione del 68 per cento che Enel acquisti dagli attuali azionisti la società Blu;

in questo modo, qualora l'operazione andasse in porto, British Telecom verrebbe di fatto rimborsata da Enel delle spese sostenute nei confronti di Mediaset;

di converso si assisterebbe ad una palese rinazionalizzazione di una parte dell'industria telefonica italiana, con

un'azienda di Stato che di fatto rimborserebbe le perdite subite da Mediaset;

il processo di privatizzazione nel Paese subisce una forte frenata;

quali contatti siano intercorsi fra esponenti del Governo, Enel e Wind al fine della acquisizione di Blu;

se il Ministero dell'economia e delle finanze ritenga di intervenire per scoraggiare Enel e Wind da una eventuale acquisizione della società Blu. (3-00538)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

il 19 e 20 dicembre 2001 si svolgeranno a Foligno numerose iniziative nazionali sulla scuola promosse da associazioni, gruppi studenteschi, organizzazioni sindacali e del personale della scuola in concomitanza e in alternativa alla convocazione degli stati generali della scuola indetti dal Ministero dell'istruzione per gli stessi giorni a Foligno;

il sindaco di Foligno ha espresso ieri forte preoccupazione per le condizioni di disagio in cui rischiano di trovarsi le migliaia di persone che parteciperanno ai « contro stati generali », visto che a tutto oggi il Governo non ha predisposto alcun intervento richiesto dall'amministrazione locale, per garantire l'accoglienza dei manifestanti;

il sindaco ha subordinato a tali interventi la concessione dell'Auditorium agli stati generali del Ministero, per il

quale sono stati previsti supporti logistici da parte del Governo —:

se il Governo non intenda soddisfare le richieste dell'amministrazione comunale di Foligno per assicurare un piano di

accoglienza dei manifestanti e gli spazi per lo svolgimento di tutte le iniziative dei « contro stati generali » per le giornate del 19 e 20 dicembre 2001.

(2-00189)

« Titti De Simone ».